

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE 2011

APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO FINO AL 31 MARZO 2012

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSE DI IMPORTO in unità di Euro	TASSI MEDI (su base annua)	SOGLIA TASSO DI USURA
Conti correnti garantiti e non garantiti	fino a 5.000	11,00	17,7500
	oltre 5.000	9,31	15,6375
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,56	22,2000
	oltre 1.500	13,97	21,4625
Anticipi e sconti	fino a 5.000	6,88	12,6000
	da 5.000 a 100.000	6,59	12,2375
	oltre 100.000	4,49	9,6125
Factoring	fino a 50.000	5,68	11,1000
	oltre 50.000	4,08	9,1000
Crediti personali	intera distribuzione	11,32	18,1500
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	intera distribuzione	10,31	16,8875
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 5.000	13,05	20,3125
	oltre 5.000	11,05	17,8125
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a 25.000	8,89	15,1125
	oltre 25.000	7,38	13,2250
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	6,74	12,4250
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	4,4	9,5000
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,73	14,9125
	oltre 25.000	5,78	11,2250
Credito finalizzato	fino a 5.000	12,12	19,1500
	oltre 5.000	10,38	16,9750
Credito <i>revolving</i>	fino a 5.000	17,13	25,1300
	oltre 5.000	12,02	19,0250
Mutui a tasso fisso	intera distribuzione	4,68	9,8500
Mutui a tasso variabile	intera distribuzione	3,43	8,2875

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE n. 108/96, COME MODIFICATO DAL D.L. 70/2011 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA LEGGE N.106/2011. I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2011 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009.